Laboratorio di Reti e Sistemi Distribuiti

6: I/O Multiplexing con epoll()

Roberto Marino, PhD¹ roberto.marino@unime.it

¹Dipartimento di Matematica, Informatica, Fisica e Scienze della Terra Future Computing Research Laboratory Università di Messina

Last Update: 6th March 2025



Recap: I/O Multiplexing

Definizione

Tecnica che permette a un singolo thread di monitorare multipli file descriptor per:

- Lettura
- Scrittura
- Eccezioni

Perchè è importante?

- Evitare busy waiting
- Gestire connessioni concorrenti usando un singolo thread
- Ottimizzare l'utilizzo delle risorse

Recap: select()

I limiti di select()

Abbiamo visto che la funzione select() sposta il monitoraggio dei FD da user-space a kernel-space. Ogni volta che si chiama select, il kernel itera su tutti gli FD nel set per verificare lo stato. Questo ha complessità O(n), quindi diventa lento con molti fd. Inoltre, c'è un limite al numero massimo di fd, di solito 1024.

La funzione di epoll()

La funzione epoll() in Linux è progettata per superare i limiti di select() e per monitorare efficientemente eventi di I/O su un gran numero di file descriptor (FD). A basso livello, funziona attraverso tre componenti principali: strutture dati kernel, notifiche asincrone e ottimizzazioni per scalabilità.

Il funzionamento di epoll()

epoll() usa una struttura dati più efficiente. Con epoll_create si crea un'istanza, e con epoll_ctl si aggiungono/modificano fd. Il kernel mantiene una lista di interesse e una lista pronta. Quando chiami epoll_wait, il kernel restituisce gli fd pronti, senza doverli iterare tutti (perchè li conosce già). La complessità è O(1) per il retrieval di fd pronti, quindi è più scalabile.

Strutture dati internet al kernel

Il kernel gestisce epoll() grazie a due strutture dati chiave:

Interest List (Tree): Un albero che tiene traccia di tutti i FD registrati con epoll_ctl().

Ricerca: Efficiente grazie alla struttura ad albero.

Ready List (Linked List): Una lista collegata che mantiene sempre disponibile i FD pronti per operazioni di I/O e che viene aggiornata dal kernel quando si verificano eventi (es: dati in arrivo su un socket).

La Ready List è acceduta in O(1) durante epoll_wait()



epoll() workflow

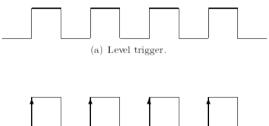
- Fase 1: Registrazione FD (epoll_ctl). Quando un FD viene aggiunto a epoll con epoll_ctl(), il kernel: Inserisce il FD nell'Interest List. Collega una callback al FD per tracciare eventi (es: dati in arrivo).
- Pase 2: Attesa Eventi (epoll_wait). Quando viene chiamato epoll_wait(): Il processo viene sospeso finché non ci sono eventi o scade il timeout. Il kernel verifica la Ready List e copia gli eventi pronti nello spazio utente. La Ready List viene svuotata dopo la copia (in modalità edge-triggered).
- Fase 3: Notifica Eventi. Quando un evento si verifica su un FD (es: dati ricevuti): La callback associata al FD viene attivata. Il FD viene aggiunto alla Ready List. Il processo in epoll_wait() viene risvegliato (se bloccato).

Modalità di notificà

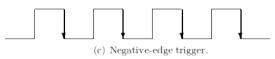
epoll() supporta due modalità:

- Level-Triggered (LT): Notifica finché il FD è pronto (es: dati non letti nel buffer, finchè presenti).
- Edge-Triggered (ET): Notifica solo al cambiamento di stato (es: da "nessun dato" a "dati disponibili").

Edge Triggered vs Level Triggered

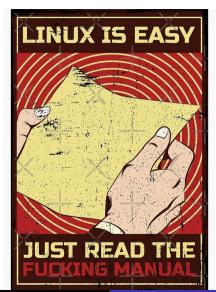






Time _____

Suggerimento per imparare a programmare in Linux



epoll() API

Le tre funzioni fondamentali sono:

- epoll_create1() Crea un'istanza epoll
- epoll_ctl() Gestisce la registrazione dei file descriptor
- epoll_wait() Attende gli eventi

epoll() API

Questa funzione ritorna un nuovo file descriptor per il meccanismo di epoll.

```
#include <sys/epoll.h>
int epoll_create1(int flags);
```

- flags:
 - 0: Comportamento standard
 - EPOLL_CLOEXEC: Chiude il FD automaticamente durante exec()

epoll() API

```
int epoll_fd = epoll_create1(0);
if (epoll_fd == -1) {
    perror("epoll_create1");
    exit(EXIT_FAILURE);
}
```

epoll_ctl() API

Questa funzione aggiunge, modifica o rimuove un file descriptor gestito dall'epoll.

```
#include <sys/epoll.h>
int epoll_ctl(int epoll_fd, int op, int fd, struct epoll_event *event)
;
```

- epoll_fd: Descrittore restituito da epoll_create1
- op: Operazione da eseguire:
 - EPOLL_CTL_ADD: Aggiunge fd alla lista degli eventi i monitorati con i settaggi specificati in event.
 - EPOLL_CTL_MOD: Modifica le condizioni di monitoraggio di fd.
 - EPOLL_CTL_DEL: Rimuove fd dalla lista.
- fd: File descriptor da gestire
- event: Struttura di configurazione



Esempio di utilizzo di epoll_ctl

```
struct epoll_event event;
event.events = EPOLLIN | EPOLLET;
event.data.fd = sockfd;

if (epoll_ctl(epoll_fd, EPOLL_CTL_ADD, sockfd, &event) == -1) {
    perror("epoll_ctl");
    exit(EXIT_FAILURE);
}
```

struct epoll_event Definisce un evento monitorato da epoll e contiene due campi principali:

- events: Specifica quali eventi devono essere monitorati.
- data: Contiene dati personalizzati che l'utente può associare all'evento.

Set per FD

Lista non esaustiva dei set possibili:

- **EPOLLIN**: Il file descriptor è pronto per la lettura.
- **EPOLLOUT**: Il file descriptor è pronto per la scrittura.
- **EPOLLET**: Modalità Edge-Triggered (Default: level triggered)

Strutture dati

```
struct epoll_event {
    uint32_t events;
    epoll_data_t data;
};

typedef union epoll_data {
    void *ptr;
    int fd;
    uint32_t u32;
    uint64_t u64;
} epoll_data_t;
```

epoll_wait()

```
#include <sys/epoll.h>
int epoll_wait(int epoll_fd, struct epoll_event *events,
int maxevents, int timeout);
```

- epoll_fd: Descrittore epoll
- events: Un array di struct epoll_event per memorizzare gli eventi rilevati.
- maxevents: Capacità del buffer
- timeout: Timeout in millisecondi (-1 = infinito)

epoll_wait()

Questa funzione attende eventi sui file descriptor monitorati da epoll.

```
1 #define MAX EVENTS 10
2 struct epoll_event events[MAX_EVENTS];
4 int num_events = epoll_wait(epoll_fd, events, MAX_EVENTS, -1);
5 if (num_events == -1) {
     perror("epoll_wait");
     exit(EXIT_FAILURE);
8
9
10 for (int i = 0; i < num_events; i++) {
     // Gestione eventi
12 }
```